

Roma, 8 ottobre 2019

*Gentile Sig. Ministro,*

la legge n. 243/2012 stabilisce che l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) effettui analisi, verifiche e valutazioni in merito alle previsioni macroeconomiche, sulla base di un programma annuale che prevede anche lo svolgimento delle funzioni attribuite in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea. Il Regolamento UE n. 473/2013 richiede che le previsioni macroeconomiche su cui si basa il Programma di stabilità siano validate da un'istituzione nazionale indipendente.

Il Protocollo d'intesa tra l'UPB e il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) del 15 settembre 2014 disciplina il processo di validazione delle previsioni macroeconomiche.

L'UPB, tenuto conto dell'incertezza che caratterizza le previsioni, ha valutato la plausibilità del quadro macroeconomico programmatico sulla base di intervalli di valori accettabili per le singole grandezze che lo compongono.

**Il Consiglio dell'UPB valida le previsioni programmatiche per gli anni 2019-2020 pubblicate nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019, pur sottolineando la presenza di fattori di rischio che tendono ad amplificarsi nelle previsioni programmatiche per gli anni successivi, vale a dire per il biennio 2021-2022 (che non sono oggetto di validazione).**

Un'analisi più dettagliata sulle motivazioni della validazione è contenuta nel testo dell'audizione resa in data odierna dinanzi alle Commissioni congiunte bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

Con i più cordiali saluti,

*G. G. B.*